



COMUNE DI AVETRANA

Via Vittorio Emanuele n. 19 – 74020 Avetrana (TA) – Tel. 099.6614442
C.F. 80009250731 - P.IVA 03252680735

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex art. 10, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e art. 7, comma 2, del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Avetrana 31 marzo 2025

OGGETTO: FSC Programmazione 2021-2027 “Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque” – CUP: H69J21012330001 - Importo intervento €. 14'700.000,00.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 11 E 16 D.P.R. N. 327/2001 SS.MM.II.

L'arch. Massimo Guerrieri, in qualità di Responsabile dell'Area 2 del Comune di Avetrana;

PREMESSO

- che con **Decreto Commissariale n. 454 del 29/05/2024** si sono approvati in linea tecnica gli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto - Codice ReNDiS 161R418/G1 – redatti dal RTP con Società ARKE' INGEGNERIA srl, dell'importo complessivo di €. 14'700'000,00, demandando a successivo provvedimento la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento per le superfici interessate dalla realizzazione delle opere;
- che con l'**Accordo per la Coesione “Governo – Regione Puglia”, sottoscritto in data 29.11.2024**, è stato disposto il finanziamento dell'intervento con codice FSCRI_RI_2914 “Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque” – CUP: H69J21012330001 per complessivi €. 14'700'000,00 a valere sulla programmazione 2021-2027 delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, individuando quale soggetto beneficiario il Comune di Avetrana;
- che con **Decreto Commissariale n. 196 del 11.03.2025** è stato nominato il Comune di Avetrana quale Soggetto Attuatore dell'intervento con codice FSCRI_RI_2914 “Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque” – CUP: H69J21012330001 dell'importo di €. 14'700'000,00;

RITENUTO di dover procedere all'avvio della procedura espropriativa ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;

DATO ATTO:

- che l'esproprio risulta indispensabile per consentire la realizzazione dell'intervento proposto di rilevante interesse pubblico, consistente nella mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato avetranese, tramite la realizzazione di un canale lungo 3,3 km esterno al centro urbano, finalizzato alla rimozione delle perimetrazioni di aree a pericolosità idraulica che interessano il centro abitato;
- che le opere dell'intervento in oggetto interessano aree del territorio ubicate nel territorio del Comune di Avetrana di proprietà privata e, pertanto, si rende necessario procedere con l'acquisizione di questi suoli tramite l'istituto giuridico dell'espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR n. 327/2001;

- che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, è condizione per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione delle opere in argomento, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che ai fini dell'adozione dell'atto recante la dichiarazione di pubblica utilità, sono depositati presso il Comune di Avetrana i documenti ritenuti rilevanti del progetto esecutivo denominato "*Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque*" – CUP: *H69J21012330001*, tra cui quelli illustranti la natura e lo scopo dell'intervento da realizzare ed il piano particellare d'esproprio;
- che l'approvazione del suddetto progetto esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO:

- che occorre mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, di partecipare al procedimento in oggetto e di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge;
- che il numero dei destinatari del presente avviso è superiore a 50, per cui si procede comunicando agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e, segnatamente, mediante:
 - pubblico avviso da affiggere all'albo pretorio del Comune di Avetrana;
 - pubblicazione sul quotidiano "*La Gazzetta del Mezzogiorno*" del 05 aprile 2025;
 - pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia: <https://www.regione.puglia.it/atti-di-notifica>

ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico sulle Espropriazioni);

AVVISA

i soggetti elencati nell'allegata tavola C01.5 "*Elenco ditte da espropriare Canale di gronda e Recapito finale*", i quali risultano proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 327/2001, che:

1. si dà avvio al procedimento amministrativo volto alla realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque*" – CUP: *H69J21012330001* da parte del Comune di Avetrana, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento in epigrafe;
2. gli elaborati progettuali e i relativi atti sono depositati presso il Comune di Avetrana – Ufficio LL.PP. – via Vittorio Emanuele n. 19 - 74020 Avetrana (TA) e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 099.6614442, oppure potranno essere consultati in formato .pdf dall'area download all'indirizzo: <https://www.comune.avetrana.ta.it/-/lavori-di-realizzazione-di-un-canale-di-imbrigliamento>
3. l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Comune di Avetrana, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia;
4. il Responsabile del Procedimento, nominato con Deliberazione di G.C. n. 19 del 25.02.2025, è l'arch. Massimo Guerrieri - Responsabile dell'Area 2 "*Settore tecnico e Ambiente*" del Comune di Avetrana - tel. 099.6614442 - PEC: llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it - eventuali comunicazioni potranno essere inviate ai suddetti recapiti;
5. ai sensi dell'art. 16, comma 10, d.P.R. n. 327/2001, i proprietari dei suddetti immobili e ogni altro interessato al procedimento - entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Avetrana - potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it o, sempre entro il suddetto termine, direttamente al protocollo del Comune di Avetrana o a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: *Comune di Avetrana – via Vittorio Emanuele n. 19 - 74020 Avetrana (TA)*, con

l'avvertenza che in caso di mancata osservanza del termine suddetto si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;

6. il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo il presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, le quali si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione;
7. il presente avviso sostituisce la comunicazione personale agli interessati, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, così come richiamato dall'art. 16, comma 5, D.P.R. n. 327/2001, poiché il numero dei destinatari della procedura è superiore a 50;
8. secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, D.P.R. n. 327/2001, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Responsabile dell'Area 2

Area Tecnica e Ambiente

Arch. Massimo GUERRIERI